

economici negativi. Al 31 dicembre 2012, gli immobili originariamente destinati alla vendita per i quali non si è giunti, dopo il preliminare, al rogito degli stessi sono stati riclassificati nell'attivo immobilizzato.

15 CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sociale è costituito da n. 1.306.110.000 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna di proprietà del socio unico Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Al 31 dicembre 2012, tutte le azioni emesse sono sottoscritte e versate, non sono state emesse azioni privilegiate e la Società non possiede azioni proprie.

16 OPERAZIONI CON GLI AZIONISTI

Come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 6 giugno 2012, nel mese di novembre la Società ha distribuito dividendi per 350.000 migliaia di euro (dividendo unitario pari a euro 0,27).

17 RISERVE

Il dettaglio è il seguente:

17.1 - Riserve

	Riserva legale	Riserva per il Patrimonio BancoPosta	Riserva fair value	Riserva Cash Flow Hedge	Totale
Saldo al 1° gennaio 2011	186.991	-	(193.803)	(37.618)	(44.430)
Incremento/(Decremento) di fair value nell'esercizio	-	-	(2.675.515)	(148.110)	(2.823.625)
Effetto fiscale sulla variazione di fair value	-	-	869.131	47.918	917.049
Trasferimenti a Conto economico	-	-	(68.553)	(71.034)	(139.587)
Effetto fiscale sui trasferimenti a Conto economico	-	-	18.218	22.872	41.090
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto	-	-	(1.856.719)	(148.354)	(2.005.073)
Destinazione utile 2010	38.948	-	-	-	38.948
Costituzione Patrimonio BancoPosta	-	1.000.000	-	-	1.000.000
Saldo al 31 dicembre 2011	225.939	1.000.000	(2.050.522)	(185.972)	(1.010.555)
Incremento/(Decremento) di fair value nell'esercizio	-	-	3.045.912	201.703	3.247.615
Effetto fiscale sulla variazione di fair value	-	-	(977.466)	(65.123)	(1.042.589)
Trasferimenti a Conto economico	-	-	11.455	(111.623)	(100.168)
Effetto fiscale sui trasferimenti a Conto economico	-	-	(3.693)	35.795	32.102
Proventi/(Oneri) imputati direttamente a Patrimonio netto	-	-	2.076.208	60.752	2.136.960
Destinazione utile 2011	37.183	-	-	-	37.183
Saldo al 31 dicembre 2012	263.122	1.000.000	25.686	(125.220)	1.163.588
di cui Patrimonio BancoPosta	-	1.000.000	52.816	(125.220)	927.596

RISERVA PER IL PATRIMONIO BANCOPOSTA

Come previsto dalla Legge²³, al fine di individuare un patrimonio giuridicamente autonomo per l'applicazione degli istituti di vigilanza prudenziale alle attività del BancoPosta e a tutela dei relativi creditori, in data 14 aprile 2011 l'Assemblea degli Azionisti di Poste Italiane SpA ha deliberato la costituzione di un Patrimonio destinato all'esercizio dell'attività di BancoPosta come disciplinata dal DPR n. 144 del 14 marzo 2001 e ha determinato i beni e i rapporti giuridici in esso compresi e le regole di organizzazione, gestione e controllo (nota 2.2). Il Patrimonio BancoPosta è

²³ Art. 2, commi 17-otties e ss. della Legge n. 10 del 26 febbraio 2011 di conversione del D.L. n. 225 del 29 dicembre 2010.

stato originariamente dotato di una specifica riserva patrimoniale di un miliardo di euro, costituita mediante destinazione di utili di esercizi precedenti riportati a nuovo.

RISERVA *FAIR VALUE*

La Riserva *fair value* accoglie le variazioni di valore delle Attività finanziarie disponibili per la vendita. Nel corso dell'esercizio 2012 le variazioni positive complessivamente intervenute per 3.045.912 migliaia di euro si riferiscono:

- per 3.001.309 migliaia di euro alla variazione positiva di valore degli investimenti del Patrimonio BancoPosta, composta per 2.994.626 migliaia di euro dalla oscillazione positiva degli Investimenti in titoli (nota 8.8) e per 6.683 migliaia di euro dalla oscillazione positiva degli Investimenti in azioni;
- per 44.603 migliaia di euro alla variazione positiva netta del valore degli investimenti disponibili per la vendita del Patrimonio non destinato descritti in nota 9.5.

RISERVA *CASH FLOW HEDGE*

La Riserva *cash flow hedge* rappresenta le variazioni di *fair value* della parte "efficace" degli strumenti derivati di copertura di flussi di cassa previsti per il futuro. Nel corso dell'esercizio 2012 la variazione positiva netta di *fair value* di complessivi 201.703 migliaia di euro si riferisce al valore degli strumenti finanziari derivati del Patrimonio BancoPosta descritti in nota 8.9.



18 FONDI PER RISCHI E ONERI

La movimentazione è la seguente:

18.1 - Movimentazione fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2011

Descrizione	Saldo al 31.12.10	Accant.ti	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Saldo al 31.12.11
Fondo vertenze con terzi	158.310	140.821	531	(19.618)	(8.854)	271.190
Fondo vertenze con il personale ⁽¹⁾	464.460	132.206	-	(19.850)	(119.654)	457.162
Fondo oneri del personale	162.797	351.211	-	(104.735)	(58.062)	351.211
Fondo oneri di solidarietà	58.706	-	-	(58.706)	-	-
Fondo oneri fiscali/previdenziali	7.787	-	-	-	-	7.787
Altri fondi per rischi e oneri	105.295	2.341	-	(11.846)	(543)	95.247
	957.355	626.579	531	(214.755)	(187.113)	1.182.597
Fondo debito da consolidamento fiscale	14.853	2.655 ⁽²⁾	-	-	(2.712)	14.796
Fondi per rischi ed oneri PI	972.208	629.234	531	(214.755)	(189.825)	1.197.393
Fondo vertenze con terzi	45.353	7.000	246	(183)	(2.057)	50.359
Fondo vertenze con il personale ⁽¹⁾	4.601	748	-	-	(2.158)	3.191
Fondo oneri del personale	2.548	5.297	-	(1.483)	(1.065)	5.297
Fondo oneri non ricorrenti	217.496	24.733	-	(5.571)	(12.277)	224.381
Fondo buoni postali prescritti	19.579	-	(1.316)	(5.409)	(505)	12.349
Fondi per rischi ed oneri BP	289.577	37.778	(1.070)	(12.646)	(18.062)	295.577
Totali Fondi per rischi ed oneri	1.261.785	667.012	(539)	(227.401)	(207.887)	1.492.970
Analisi complessiva fondi per rischi e oneri:						
- quota non corrente	395.303					504.940
- quota corrente	866.482					988.030
	1.261.785					1.492.970

(1) L'accantonamento netto per costo del lavoro è di 101.163 migliaia di euro; i costi per servizi (assistenza legale) sono di 11.941 migliaia di euro

(2) Lo stanziamento ha per contropartita un minor debito verso l'erario per imposte correnti

18.2 - Movimentazione fondi per rischi e oneri nell'esercizio 2012

Descrizione	Saldo al 31.12.11	Accant.ti	Oneri finanziari	Assorbim. a Conto economico	Utilizzi	Saldo al 31.12.12
Fondo vertenze con terzi	271.190	91.286	1.189	(46.521)	(33.273)	283.871
Fondo vertenze con il personale ⁽¹⁾	457.162	121.347	-	(140.027)	(98.297)	340.185
Fondo oneri del personale	351.211	125.584	-	(64.400)	(241.304)	171.091
Fondo di ristrutturazione	-	190.000	-	-	-	190.000
Fondo oneri fiscali/previdenziali	7.787	-	-	-	(188)	7.599
Altri fondi per rischi e oneri	95.247	3.636	-	(23.700)	(9.946)	65.237
	1.182.597	531.853	1.189	(274.648)	(383.008)	1.057.983
Fondo debito da consolidamento fiscale	14.796	4.404 ⁽²⁾	-	-	(5.007)	14.193
Fondi per rischi ed oneri PI	1.197.393	536.257	1.189	(274.648)	(388.015)	1.072.176
Fondo vertenze con terzi	50.359	5.032	310	(2.527)	(853)	52.321
Fondo vertenze con il personale ⁽¹⁾	3.191	427	-	(750)	(932)	1.936
Fondo oneri del personale	5.297	1.826	-	(2.099)	(3.198)	1.826
Fondo oneri non ricorrenti	224.381	17.501	-	(18.107)	(10.503)	213.272
Fondo buoni postali prescritti	12.349	-	509	-	(201)	12.657
Fondi per rischi ed oneri BP	295.577	24.786	819	(23.483)	(15.687)	282.012
Totali Fondi per rischi ed oneri	1.492.970	561.043	2.008	(298.131)	(403.702)	1.354.188
Analisi complessiva fondi per rischi e oneri:						
- quota non corrente	504.940					503.474
- quota corrente	988.030					850.713
	1.492.970					1.354.188

(1) L'assorbimento netto per costo del lavoro è di 31.038 migliaia di euro; i costi per servizi (assistenza legale) sono di 12.035 migliaia di euro

(2) Lo stanziamento ha per contropartita un minor debito verso l'erario per imposte correnti

Il Fondo vertenze con terzi è costituito a copertura delle prevedibili passività, espresse in valori correnti, relative a contenziosi di varia natura con fornitori e terzi, giudiziali ed extragiudiziali, alle relative spese legali, nonché a sanzioni amministrative, penali e indennizzi nei confronti della clientela. Gli accantonamenti dell'esercizio di 96.318 migliaia di euro si riferiscono al valore stimato di nuove passività valutate in base al prevedibile esito. Il fondo si decrementa per il

venir meno di passività identificate in passato per 49.048 migliaia di euro e per passività definite pari a 34.126 migliaia di euro.

Il Fondo vertenze con il personale è costituito a fronte delle passività che potrebbero emergere in esito a contenziosi e vertenze di lavoro promossi a vario titolo. Gli assorbimenti netti di 19.003 migliaia di euro, al netto degli accantonamenti per spese legali, riguardano l'aggiornamento delle passività stimate e delle relative spese legali tenuto conto sia dei livelli complessivi di soccombenza consuntivati in esito a giudizi, sia dell'applicazione della Legge n. 183 del 4 novembre 2010 (c.d. "Collegato lavoro"), che ha introdotto per i giudizi in corso e futuri un limite massimo al risarcimento del danno a favore del lavoratore CTD il cui contratto sia convertito giudizialmente a tempo indeterminato. Gli utilizzi, pari a 99.229 migliaia di euro, si riferiscono al pagamento per l'estinzione di contenziosi di cui 26.300 migliaia di euro per il tramite di pignoramenti subiti su iniziativa dei creditori.

Il Fondo oneri del personale è costituito a copertura di prevedibili passività concernenti il costo del lavoro. Si incrementa nell'esercizio per il valore stimato di nuove passività (127.410 migliaia di euro) e si decrementa per il venir meno di passività identificate in passato (66.499 migliaia di euro) e per passività definite (244.502 migliaia di euro).

Il Fondo di ristrutturazione riflette la stima delle passività che la Società sosterrà per trattamenti di incentivazione all'esodo, secondo le prassi gestionali in atto, per i dipendenti che risolveranno il rapporto di lavoro entro il 31 dicembre 2014.

Il Fondo oneri fiscali/previdenziali è stato stanziato per fronteggiare stimate passività in materia tributaria.

Gli Altri fondi fronteggiano probabili passività di varia natura, tra le quali i rischi stimati che specifiche azioni legali da intraprendersi per lo svincolo di taluni pignoramenti subiti dalla Società risultino insufficienti al recupero delle somme, la rivendicazione di fitti pregressi su beni utilizzati a titolo gratuito dalla Società e il riconoscimento di interessi passivi maturati a favore di taluni fornitori. L'accantonamento dell'esercizio di 3.636 migliaia di euro si riferisce in prevalenza alle ultime due fattispecie di rischio. Il fondo si decrementa nell'esercizio 2012 principalmente per effetto della riclassifica di passività per pignoramenti subiti che sono stati accertati nell'ambito del Fondo vertenze con il personale.

Il Fondo debito da consolidamento fiscale è il potenziale debito verso le società del Gruppo aderenti al Consolidato Fiscale, pari al 50% del beneficio connesso alle perdite fiscali da queste apportate. In forza del Regolamento di Consolidamento di Gruppo, questi importi sono riconosciuti alle medesime società che, a partire dal periodo d'imposta di inserimento nel perimetro di consolidamento fiscale hanno ceduto perdite fiscali, purché producano redditi imponibili sufficienti ad assorbire tali valori. Se non si verifica tale condizione, il beneficio economico è acquisito, quale provento da consolidamento fiscale, da Poste Italiane SpA. L'accantonamento netto di 4.404 migliaia di euro effettuato nel corso dell'esercizio 2012 è pressoché interamente dovuto alla perdita fiscale che le controllate SDA Express Courier SpA e Mistral Air Srl hanno apportato al Gruppo. Il fondo è stato utilizzato per 5.007 migliaia di euro.

Il Fondo oneri non ricorrenti riflette rischi operativi della gestione BancoPosta nell'ambito del Patrimonio destinato e riguarda, tra le altre, passività derivanti dalla ricostruzione dei partitari operativi alla data di costituzione di Poste Italiane SpA, passività per rischi inerenti servizi delegati a favore di Istituti previdenziali deleganti, frodi, rettifiche, conguagli di proventi di esercizi precedenti e rischi stimati per oneri e spese da sostenersi in esito a pignoramenti subiti dal BancoPosta in qualità di terzo pignorato. Gli accantonamenti dell'esercizio, pari a 17.501 migliaia di euro, si riferiscono principalmente alle ultime due fattispecie. Gli utilizzi di 10.503 migliaia di euro si riferiscono a passività manifestatesi o defintesesi nell'esercizio. L'assorbimento a Conto economico, di 18.107 migliaia di euro, è dovuto al venir meno di passività identificate in passato. Il fondo è espresso in base ai valori correnti delle passività identificate.

Il Fondo Buoni Postali Prescritti è stanziato in ambito BancoPosta per fronteggiare il rimborso di specifiche serie di titoli il cui ammontare è stato imputato quale provento nel Conto economico negli esercizi in cui è avvenuta la

prescrizione. Lo stanziamento del fondo fu effettuato a seguito della decisione aziendale di accordare il rimborso di tali buoni anche in caso di prescrizione. Al 31 dicembre 2012, il fondo è rappresentato dal valore attuale di passività complessive del valore nominale di 21.764 migliaia di euro di cui si è stimata la progressiva estinzione entro l'esercizio 2043.

19 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

A seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente a un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS (nel caso in cui il dipendente abbia esercitato la specifica opzione prevista dalla norma). Dette quote rappresentano elementi di un Piano a Contribuzione Definita (*Defined Contribution Plan*) e costituiscono componenti negative di reddito iscritte per competenza nel costo del lavoro al loro valore nominale. Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono, invece, in azienda e rappresentano la passività accumulata a fronte di un Piano a Benefici Definiti (*Defined Benefit Plan*) per la determinazione della quale è necessario un calcolo attuariale.

Nel 2012 e 2011 la movimentazione del TFR è la seguente:

19.1 - Movimentazione TFR

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Saldo al 1° gennaio	1.162.602	1.297.781
componente finanziaria	56.455	62.597
effetto (utili)/perdite attuariali	<u>273.308</u>	<u>(62.236)</u>
Quota di competenza dell'esercizio:	329.763	361
Utilizzi dell'esercizio	(93.700)	(133.538)
Riduzioni a seguito accordi CTD 2010	-	(2.002)
Saldo al 31 dicembre	1.398.665	1.162.602
di cui Patrimonio BancoPosta	18.848	15.408

La componente finanziaria dell'accantonamento è iscritta negli Oneri finanziari.

Il costo relativo alle prestazioni correnti, che non concorre più al TFR gestito dalla Società, è rilevato nel Costo del lavoro.

Nell'esercizio 2012 gli utilizzi netti del TFR sono stati di 93.700 migliaia di euro, rappresentati da erogazioni eseguite per 88.421 migliaia di euro, dal prelievo di imposta sostitutiva per 5.090 migliaia di euro e da 189 migliaia di euro dovuti a trasferimenti verso alcune società del Gruppo.

Le principali assunzioni attuariali applicate nel calcolo del TFR sono le seguenti:

	2012	2011
Tasso di attualizzazione	2,69%	4,60%
Turnover medio dei dipendenti ²⁴	0,65%	0,93%

Il tasso di attualizzazione di riferimento, relativamente immune dagli effetti delle oscillazioni del merito creditizio dello Stato italiano (*spread*), è stato determinato con i medesimi criteri utilizzati al 31 dicembre 2011. Gli effetti della riduzione del tasso intervenute nell'esercizio sono riflessi nelle perdite attuariali subite.

²⁴ Frequenza di cessazione anticipata dal rapporto per dimissioni o licenziamenti.

20 PASSIVITÀ FINANZIARIE BANCOPOSTA

Il dettaglio è il seguente:

20.1 - Passività finanziarie BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti per conti correnti postali	-	40.018.626	40.018.626	-	37.252.267	37.252.267
Finanziamenti	4.200.000	1.365.822	5.565.822	-	1.988.550	1.988.550
Debiti vs. istituzioni finanziarie	4.200.000	1.365.822	5.565.822	-	1.988.550	1.988.550
Strumenti finanziari derivati	826.251	(10.135)	816.116	594.492	29.390	623.882
Cash flow hedging	228.436	(16.437)	211.999	210.650	16.756	227.406
Fair value hedging	597.815	6.302	604.117	383.842	5.701	389.543
Fair value vs. conto economico	-	-	-	-	6.933	6.933
Altre passività finanziarie	-	2.321.285	2.321.285	-	2.387.155	2.387.155
Totale	5.026.251	43.695.598	48.721.849	594.492	41.657.362	42.251.854

DEBITI PER CONTI CORRENTI POSTALI

Comprendono le competenze nette maturate al 31 dicembre 2012 regolate con la clientela nel mese di gennaio 2013. Il saldo esposto include debiti nei confronti di società del Gruppo Poste Italiane per complessivi 98.886 migliaia di euro (108.248 migliaia di euro al 31 dicembre 2011) di cui 25.435 migliaia di euro rappresentati dai conti correnti postali intrattenuti da Poste Vita SpA (20.415 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

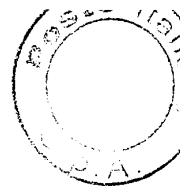
FINANZIAMENTI**DEBITI VERSO ISTITUZIONI FINANZIARIE**

Al 31 dicembre 2012, sono in essere debiti per 5.565.822 migliaia di euro relativi a operazioni di Pronti Contro Termine con primari operatori finanziari relativi a titoli con un nozionale complessivo di 5.517.543 migliaia di euro. Tali debiti sono composti da:

- 2.524.694 migliaia di euro (di cui 24.694 migliaia di euro per ratei di interessi in maturazione) si riferiscono al finanziamento triennale stipulato nel mese di febbraio 2012 con Banca IMI SpA, di cui in nota 8.8 e nel paragrafo dedicato al Rischio di liquidità della nota 3, remunerato al tasso indicizzato REFI²⁵ aumentato di un differenziale negoziato con le Istituzioni finanziarie creditrici;
- 2.523.542 migliaia di euro (di cui 23.542 migliaia di euro per ratei di interesse in maturazione) si riferiscono al finanziamento stipulato nel mese di febbraio 2012 con Cassa Depositi e Prestiti con scadenza rispettivamente per 807.533 migliaia di euro il 04 settembre 2013, per 807.533 migliaia di euro il 06 agosto 2014 e per 908.476 migliaia di euro il 26 febbraio 2015, di cui in nota 8.8 e nel paragrafo dedicato al Rischio di liquidità della nota 3, remunerato al tasso indicizzato REFI aumentato di un differenziale negoziato con le Istituzioni finanziarie creditrici;
- 517.586 migliaia di euro (di cui 44 migliaia di euro per ratei di interesse in maturazione) si riferiscono a operazioni ordinarie di finanziamento del BancoPosta mediante contratti di Pronti Contro Termine con primari operatori finanziari finalizzati all'ottimizzazione degli impieghi rispetto alle oscillazioni di breve termine della raccolta su conti correnti della clientela privata.

Il fair value dei debiti in commento al 31 dicembre 2012 ammonta a 5.609.595 migliaia di euro.

²⁵ Il tasso di interesse della BCE è il cosiddetto "tasso REFI" (denominato altresì "tasso per le operazioni di rifinanziamento") che rappresenta il valore indicizzato che le banche sono tenute a pagare nei casi di finanziamento dalla BCE.

**STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2012, sono descritte in nota 8.9. La quota corrente dei derivati in oggetto, che hanno un *fair value* negativo netto di 816.116 migliaia di euro complessivi, comprende saldi attivi relativi a ratei di differenziali in maturazione al 31 dicembre 2012.

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

20.2 - Altre passività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
per gestione carte prepagate	-	743.214	743.214	-	724.539	724.539
per trasferimento fondi naz. e intern.li	-	731.738	731.738	-	791.642	791.642
per assegni al dopo incasso	-	335.869	335.869	-	300.574	300.574
per assegni vidimati	-	172.968	172.968	-	211.694	211.694
per RAV, F23, F24 e bolli auto	-	122.727	122.727	-	102.388	102.388
per importi da accreditare alla clientela	-	118.119	118.119	-	133.846	133.846
per altri importi da riconoscere a terzi	-	56.480	56.480	-	59.354	59.354
per depositi in garanzia	-	-	-	-	9.520	9.520
per altre partite in corso di lavorazione	-	40.170	40.170	-	53.598	53.598
Totale	-	2.321.285	2.321.285	-	2.387.155	2.387.155

I debiti per la gestione di carte prepagate riguardano le somme dovute alla clientela per il "monte moneta" delle carte Postepay (735.209 migliaia di euro) e delle carte Pensione (8.005 migliaia di euro).

I debiti per trasferimento fondi nazionali e internazionali riguardano l'esposizione nei confronti di terzi per:

- vaglia nazionali per 335.229 migliaia di euro (378.269 migliaia di euro al 31 dicembre 2011);
- bonifici nazionali ed internazionali per 396.482 migliaia di euro (410.955 migliaia di euro al 31 dicembre 2011);
- disposizioni Moneygram per 27 migliaia di euro (2.418 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

I debiti per assegni al dopo incasso riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per assegni negoziati su libretti postali ma non ancora accreditati.

I debiti per assegni vidimati riguardano l'esposizione nei confronti della clientela per assegni vidimati in circolazione.

I debiti per RAV, F24, F23 e bolli auto riguardano somme dovute rispettivamente ai concessionari alla riscossione, all'Agenzia delle Entrate ed alle regioni per i pagamenti effettuati dalla clientela.

I debiti per importi da accreditare alla clientela sono prevalentemente riconducibili a:

- somme da riconoscere ai beneficiari a fronte di addebiti preautorizzati dalla clientela per 40.392 migliaia di euro;
- somme in corso di liquidazione a fronte di polizze assicurative in scadenza emesse dalla controllata Poste Vita SpA per 11.066 migliaia di euro e di quote OICR emessi dalla società del Gruppo BancoPosta Fondi SGR SpA per 800 migliaia di euro;
- somme da riconoscere a fronte di promozioni BancoPosta per 5.896 migliaia di euro;
- bollettini in corso di accredito sui conti dei beneficiari per 5.567 migliaia di euro;
- somme da riconoscere alle controllate Poste Vita SpA e Poste Assicura SpA rispettivamente per 4.141 migliaia di euro e 7 migliaia di euro a fronte di incassi effettuati per conto.

I debiti per altri importi da riconoscere a terzi sono prevalentemente costituiti da assegni vidimati da emettere a favore di terzi.

I debiti per le altre partite in corso di lavorazione includono somme a disposizione della clientela relative a pagamenti per conto di enti pubblici ed altre fattispecie legate all'operatività del BancoPosta.

21 PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie del Patrimonio non destinato sono le seguenti:

21.1 - Passività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Finanziamenti	516.975	1.151.446	1.668.421	676.417	1.580.134	2.256.551
Obbligazioni	-	-	-	-	769.841	769.841
Debiti vs. Cassa Depositi e Prestiti per mutui	116.975	109.442	226.417	226.417	306.305	532.722
Debiti verso istituzioni finanziarie	400.000	1.042.004	1.442.004	450.000	483.686	933.686
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	20.302	20.302
Strumenti finanziari derivati	37.491	2.583	40.074	8.525	1.006	9.531
Passività finanziarie vs. imprese controllate	-	396.338	396.338	-	465.781	465.781
Altre passività finanziarie	509	16.269	16.778	712	1.558	2.270
Totale	554.975	1.566.636	2.121.611	685.654	2.048.479	2.734.133

FINANZIAMENTI

I Finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali e non sono in essere *financial covenants* che obbligano la Società al rispetto di determinati *ratios* economici e finanziari, o al mantenimento dei livelli minimi di *rating*. Per i debiti verso istituzioni finanziarie sono in essere clausole standard di *negative pledge*²⁶.

OBBLIGAZIONI

Il prestito obbligazionario del valore nominale di 750 milioni di euro, emesso nel corso dell'esercizio 2002 e quotato presso la Borsa del Lussemburgo, è stato rimborsato in un'unica soluzione nel mese di luglio 2012, alla sua scadenza naturale.

DEBITI VERSO CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER MUTUI

Riguardano i mutui a tasso fisso stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti. Le leggi autorizzative delle spese a cui si riferiscono i mutui stabiliscono anche le loro modalità di rimborso come segue.

21.2 - Dettaglio mutui

Riferimenti normativi	Mutui a totale carico di Poste	Mutui con capitale a carico Controllante	Mutui con capitale e interessi a carico Controllante ⁽¹⁾	Totale mutui
Legge 227/75 all. serv.	-	8.612	-	8.612
Legge 39/82 succ. mod. serv. P.T.	-	118.654	-	118.654
Legge 887/84	-	-	98.119	98.119
Legge 41/86	-	1.032	-	1.032
Totale	-	128.298	98.119	226.417

(1) Dall'esercizio 2001 la quota interessi è stata oggetto di definanziamento nel bilancio dello Stato gravando, pertanto, sul Conto economico di Poste Italiane SpA. A partire dall'esercizio 2006 la quota interessi è stata riconosciuta alla Società.

Il *fair value* dei debiti in oggetto è di 235.381 migliaia di euro (533.136 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

A fronte delle obbligazioni in linea capitale, che per legge sono a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è iscritto nelle Attività finanziarie il credito relativo verso lo stesso Ministero, la cui esigibilità è correlata al piano di ammortamento dei mutui (nota 9.3).

²⁶ Impegno assunto nei confronti dei creditori di non concedere ad altri finanziatori successivi di pari status, garanzie migliori o privilegi, salvo offrire analoga tutela anche ai creditori preesistenti.

DEBITI VERSO ISTITUZIONI FINANZIARIE

Il dettaglio è il seguente:

21.3 - Debiti verso istituzioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Finto DEPFA Bank TV scad. 30/09/13	-	250.000	250.000	250.000	-	250.000
Finto BEI TF riv. scad. 11/04/18	200.000	-	200.000	200.000	-	200.000
Finto BEI TF riv. scad. 23/03/19	200.000	-	200.000	-	-	-
Pronti contro termine	-	488.864	488.864	-	430.977	430.977
Finanziamenti a breve termine	-	300.000	300.000	-	50.000	50.000
Ratei di interesse	-	3.140	3.140	-	2.709	2.709
Totale	400.000	1.042.004	1.442.004	450.000	483.686	933.686

TV: Finanziamento a tasso variabile

TF: Finanziamento a tasso fisso

Al 31 dicembre 2012 sono in essere debiti per 488.864 migliaia di euro relativi a operazioni di Pronti contro termine, su titoli con un nozionale complessivo di 488.569 migliaia di euro, stipulate nell'esercizio in commento con l'obiettivo di ottimizzare la redditività e fronteggiare eventuali esigenze temporanee di liquidità.

Il *fair value* dei Pronti contro termine ammonta a 488.673 migliaia di euro. Il valore delle altre passività finanziarie sopra indicate approssima il relativo *fair value*.

Le linee di credito (*committed e uncommitted*) di cui dispone il Patrimonio non destinato della Società ammontano a 1.311.355 migliaia di euro e sono utilizzate per 300.000 migliaia di euro. A fronte delle linee di credito ottenute non è stata costituita alcuna forma di garanzia reale.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La variazione della voce in oggetto intervenuta nell'esercizio 2012 è commentata in nota 9.6.

PASSIVITÀ FINANZIARIE VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Riguardano prestiti a breve termine e rapporti di conto corrente di corrispondenza intrattenuti a tassi di mercato e sono dettagliati nella tabella che segue:

21.4 - Passività finanziarie verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Finanzia- menti	c/c di corr.	Totale	Finanzia- menti	c/c di corr.	Totale
Controllate dirette						
BancoPosta Fondi SpA SGR	-	4.304	4.304	-	10.201	10.201
CLP SpA	-	11	11	-	61	61
EGI SpA	-	215.371	215.371	-	211.016	211.016
Poste Tributi SpA	-	552	552	-	551	551
Poste Tutela SpA	-	9.836	9.836	-	5.682	5.682
Poste Vita SpA	-	101.471	101.471	-	202.820	202.820
Postecom SpA	-	500	500	-	-	-
PosteMobile SpA	-	64.293	64.293	-	33.988	33.988
PosteShop SpA	-	-	-	-	1.462	1.462
Totale	-	396.338	396.338	-	465.781	465.781

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce comprende l'ammontare di 15.374 migliaia di euro per depositi in garanzia, iscritti nelle passività correnti, ricevuti da controparti con le quali sono in essere operazioni di *repo* passivi su titoli a reddito fisso (*collateral* previsti da appositi *Global Master Repurchase Agreement*) (nota 21.3).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA SOCIETÀ

La posizione finanziaria netta complessiva della Società al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2011 è la seguente:

21.5 - Posizione finanziaria netta

Descrizione	Note	Saldo al 31.12.12	di cui parti correlate	Saldo al 31.12.11	di cui parti correlate
Passività finanziarie BancoPosta	[20.1]	48.721.849		42.251.854	
Debiti per conti correnti postali		40.018.626	98.886	37.252.267	108.248
Debiti verso istituzioni finanziarie		5.565.822	2.523.542	1.988.550	55.389
Strumenti finanziari derivati		816.116	-	623.882	-
Altre passività finanziarie		2.321.285	4.148	2.387.155	18.820
Passività finanziarie	[21.1]	2.121.611		2.734.133	
Obbligazioni		-	-	769.841	-
Debiti verso Cassa Depositi e Prestiti per mutui		226.417	226.417	532.722	532.722
Debiti verso istituzioni finanziarie		1.442.004	-	933.686	-
Debiti verso altri finanziatori		-	-	20.302	-
Strumenti finanziari derivati		40.074	-	9.531	-
Altre passività finanziarie		413.116	396.338	468.051	465.781
Attività finanziarie BancoPosta	[8.1]	(44.333.625)		(36.669.173)	
Crediti		(7.817.432)	(6.741.808)	(8.754.179)	(7.854.036)
Investimenti posseduti sino a scadenza		(14.048.068)	-	(14.363.893)	-
Investimenti disponibili per la vendita		(22.455.968)	-	(13.464.687)	-
Strumenti finanziari derivati		(12.157)	-	(86.414)	-
Attività finanziarie	[9.1]	(1.683.033)		(1.808.591)	
Finanziamenti e crediti		(1.171.451)	(1.121.302)	(1.276.988)	(1.260.421)
Investimenti disponibili per la vendita		(511.582)	-	(531.603)	-
Indebitamento netto (avanzo finanziario netto)		4.826.802		6.508.223	
Cassa e depositi BancoPosta	[12.1]	(3.179.701)	-	(2.559.994)	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	[13.1]	(1.458.275)	(1.397.125)	(1.208.803)	(829.399)
Posizione finanziaria netta		188.826		2.739.426	

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono un ammontare di 1.266.408 migliaia di euro relativo a risorse raccolte presso la clientela, assoggettate a vincolo di impiego e non ancora investite e una somma complessiva di 25.606 migliaia di euro vincolata in conseguenza di provvedimenti giudiziali relativi a contenziosi di diversa natura.

22 DEBITI COMMERCIALI

Il dettaglio è il seguente:

22.1 - Debiti commerciali

Descrizione	Saldo al 31.12.12	Saldo al 31.12.11
Debiti verso fornitori	864.584	934.070
Debiti verso imprese controllate	327.169	371.176
Anticipi da clienti	211.632	546.695
Altri debiti commerciali	13.746	15.806
Totale	1.417.131	1.867.747
di cui Patrimonio BancoPosta	64.846	60.650

**DEBITI VERSO FORNITORI**

22.2 - Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31.12.12	Saldo al 31.12.11
Fornitori Italia	725.862	785.256
Fornitori estero	11.162	5.561
Corrispondenti esteri ⁽¹⁾	127.560	143.253
Totale	864.584	934.070
di cui Patrimonio BancoPosta	13.538	11.701

(1) I debiti verso corrispondenti esteri si riferiscono ai compensi dovuti alle Amministrazioni Postali estere e ad aziende a fronte di servizi postali e telegrafici ricevuti.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il dettaglio è il seguente:

22.3 - Debiti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.12	Saldo al 31.12.11
Controllate dirette		
CLP ScpA	75.741	86.851
Consorzio per i Servizi di Telefonia Mobile ScpA	13.810	9.227
EGi SpA	477	1.696
Mistral Air Srl	397	392
Poste Energia SpA	18.109	19.369
Poste Tributi ScpA	1.361	1.285
Poste Tutela SpA	22.593	41.090
Poste Vita SpA	16	17
Postecom SpA	77.937	42.135
Postel SpA	2.853	2.905
PosteMobile SpA	41.199	64.801
PosteShop SpA	49	230
SDA Express Courier SpA	2.904	23.645
Controllate indirette		
Poste Assicura SpA	1	1
PostelPrint SpA	69.421	77.351
Italia Logistica Srl	178	66
Kipoint SpA	123	116
Totale	327.169	371.176
di cui Patrimonio BancoPosta	37.344	32.841

ANTICIPI DA CLIENTI

Riguardano principalmente somme ricevute dalla clientela a fronte di servizi da eseguire elencati qui di seguito:

22.4 - Anticipi da clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.12	Saldo al 31.12.11
Acconti da Controllante [nota 10.6]	-	323.987
Anticipi da corrispondenti esteri	87.023	92.697
Affrancatura meccanica	81.608	86.412
Spedizioni senza affrancatura	17.281	26.294
Spedizioni in abbonamento postale	9.478	9.038
Altri servizi	16.242	8.267
Totale	211.632	546.695
di cui Patrimonio BancoPosta	218	302

23 ALTRE PASSIVITÀ

Il dettaglio è il seguente:

23.1 - Altre passività

Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso il personale	-	608.922	608.922	-	602.596	602.596
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	48.882	380.162	429.044	51.541	369.931	421.472
Altri debiti tributari	172.745	229.181	401.926	-	158.022	158.022
Debiti verso Controllante	-	12.140	12.140	-	12.140	12.140
Altri debiti verso imprese controllate	-	10.880	10.880	-	7.990	7.990
Debiti diversi	63.299	45.036	108.335	75.896	45.342	121.238
Ratei e risconti passivi di natura commerciale	18.179	18.568	36.747	6.306	23.462	29.768
Totale	303.105	1.304.889	1.607.994	133.743	1.219.483	1.353.226
di cui Patrimonio BancoPosta	227.810	145.750	373.560	65.581	92.152	157.733

DEBITI VERSO IL PERSONALE

Riguardano principalmente le competenze maturate e non ancora pagate al 31 dicembre 2012. Il loro dettaglio è il seguente:

23.2 - Debiti verso il personale

Descrizione	Saldo al 31.12.12	Saldo al 31.12.11
per 14 ^a mensilità	238.024	230.788
per incentivi	171.702	174.798
per permessi e ferie maturate e non godute	67.497	77.924
per altre partite del personale	131.699	119.086
Totale	608.922	602.596
di cui Patrimonio BancoPosta	7.207	7.572

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Il dettaglio è il seguente:

23.3 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso gestione ex IPOST	-	257.481	257.481	-	246.177	246.177
Debiti verso INPS	-	38.470	38.470	-	39.437	39.437
Debiti verso INAIL	48.882	2.659	51.541	51.541	2.595	54.136
Debiti verso fondo pensione	-	71.843	71.843	-	66.431	66.431
Debiti per oneri di solidarietà	-	-	-	-	1.132	1.132
Debiti verso altri Istituti	-	9.709	9.709	-	14.159	14.159
Totale	48.882	380.162	429.044	51.541	369.931	421.472
di cui Patrimonio BancoPosta	-	5.029	5.029	-	4.278	4.278

I Debiti verso la gestione ex IPOST riguardano i contributi previdenziali dovuti all'Istituto per i fondi di quiescenza e di previdenza dei dipendenti della Società, calcolati sia sulle competenze liquidate al 31 dicembre 2012, sia su quelle maturate, di cui alla voce Debiti verso il personale.

I Debiti verso INPS riguardano le somme dovute all'Istituto per le quote di TFR maturate e non ancora liquidate al 31 dicembre 2012.

I Debiti verso INAIL riguardano gli oneri relativi all'erogazione di rendite infortunistiche ai dipendenti della Società per sinistri verificatisi fino al 31 dicembre 1998. L'ammontare originario del debito era di 82.633 migliaia di euro e il suo

rimborso è eseguito in trent'anni, a decorrere dal 31 dicembre 1999, secondo un piano di ammortamento in rate annuali costanti e tasso di interesse annuo fisso del 2,5%.

I Debiti verso fondo pensione riguardano le somme dovute al FondoPoste e ad altre forme di previdenza per effetto dell'adesione dei dipendenti della Società alla previdenza complementare.

ALTRI DEBITI TRIBUTARI

Il dettaglio è il seguente:

23.4 - Altri debiti tributari

Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo	-	121.502	121.502	-	99.054	99.054
Ritenute su c/c postali	-	44.154	44.154	-	24.320	24.320
Debito per imposta di bollo	172.745	40.612	213.357	-	14.155	14.155
Debito per imposta sostitutiva	-	492	492	-	2.670	2.670
Debiti tributari diversi	-	22.421	22.421	-	17.823	17.823
Totale	172.745	229.181	401.926	-	158.022	158.022
di cui Patrimonio BancoPosta	172.745	97.469	270.214	-	43.654	43.654

Le Ritenute sui redditi di lavoro dipendente e autonomo riguardano le ritenute erariali operate dalla Società in qualità di sostituto d'imposta e versate nei successivi mesi di gennaio e febbraio 2013.

Le Ritenute sui conti correnti postali, relative al Patrimonio BancoPosta, riguardano le ritenute fiscali effettuate sugli interessi maturati nell'esercizio sui conti correnti della clientela.

Il Debito per imposta di bollo, di cui 36.723 migliaia di euro riferiti al Patrimonio BancoPosta, accoglie il saldo dovuto all'Erario per l'imposta assolta in modo virtuale al lordo del conguaglio effettuato nell'esercizio 2013 ai sensi della nota 3bis all'art. 13 della Tariffa prevista dal DPR 642/1972. La quota non corrente del debito per imposta di bollo si riferisce a quanto maturato al 31 dicembre 2012 sui buoni fruttiferi postali in circolazione ai sensi della nuova normativa richiamata in nota 11 (Altri Crediti e Attività BP del Patrimonio BancoPosta).

Il Debito per imposta sostitutiva riguarda quanto dovuto all'Erario a saldo del prelievo effettuato dalla Società in qualità di sostituto di imposta sulla rivalutazione del TFR dell'esercizio 2012.

I Debiti tributari diversi riguardano principalmente il debito per TARSU di 8.412 migliaia di euro.

DEBITI VERSO CONTROLLANTE

La voce, che non riguarda il Patrimonio BancoPosta, è costituita dal debito di 12.140 migliaia di euro per le pensioni erogate dal MEF a ex dipendenti delle Poste Italiane SpA nel periodo 1° gennaio 1994 - 31 luglio 1994.

ALTRI DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

23.5 - Altri debiti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.12	Saldo al 31.12.11
Controllate dirette		
EGi SpA	36	36
Mistral Air Srl	638	279
Poste Vita SpA	1.137	771
Postel SpA	175	175
SDA Express Courier SpA	8.472	6.506
Controllate indirette		
Poste Assicura SpA	70	70
PostelPrint SpA	352	153
Totale	10.880	7.990
di cui Patrimonio BancoPosta	-	-

Sono costituiti principalmente dal debito che Poste Italiane SpA, in qualità di consolidante fiscale, ha verso le controllate per aver acquisito dalle stesse crediti per acconti versati, per ritenute subite e per imposte pagate all'estero, al netto dell'IRES dovuta dalle controllate alla Controllante nonché per il beneficio connesso alle perdite fiscali apportate nel corso dell'esercizio 2012 da Mistral Air Srl e SDA Express Courier SpA.

DEBITI DIVERSI

Il saldo dei Debiti diversi è così composto:

23.6 - Debiti diversi

Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti diversi della gestione BancoPosta	55.065	21.517	76.582	65.581	17.833	83.414
Depositi cauzionali	8.234	152	8.386	10.315	141	10.456
Altri debiti	-	23.367	23.367	-	27.368	27.368
Totale	63.299	45.036	108.335	75.896	45.342	121.238
di cui Patrimonio BancoPosta	55.065	21.669	76.734	65.581	17.974	83.555

I Debiti diversi della gestione BancoPosta riguardano principalmente partite pregresse in corso di appuramento.

I Depositi cauzionali sono riferiti principalmente alle somme versate dai clienti a garanzia del pagamento dei corrispettivi di alcuni servizi (spedizioni in abbonamento postale, utilizzo di caselle o bollette per la raccolta postale, contratti di locazione, contratti per servizi telegrafici, etc.).

RATEI E RISCONTI PASSIVI DI NATURA COMMERCIALE

La natura e la composizione dei Ratei e dei risconti è la seguente:

23.7 - Ratei e risconti passivi

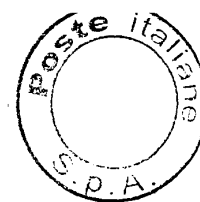
Descrizione	Saldo al 31.12.12			Saldo al 31.12.11		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Ratei passivi	-	2.674	2.674	-	3.069	3.069
Risconti passivi	18.179	15.894	34.073	6.306	20.393	26.699
Totale	18.179	18.568	36.747	6.306	23.462	29.768
di cui Patrimonio BancoPosta	-	14.376	14.376	-	18.674	18.674

I Risconti passivi relativi al Patrimonio non destinato si riferiscono principalmente:

- per 12.448 migliaia di euro a proventi di competenza futura riferiti a contributi deliberati dagli enti competenti a favore della Società, i cui costi connessi debbono ancora essere sostenuti;
- per 5.671 migliaia di euro (di cui 5.356 migliaia di euro relativi a proventi di competenza di esercizi successivi al 2012) alla riscossione anticipata di un canone derivante dalla concessione in uso per un periodo trentennale di un impianto di posta pneumatica in Roma.

I Risconti passivi relativi al Patrimonio BancoPosta si riferiscono:

- per 7.395 migliaia di euro a commissioni su carte Postamat riscosse anticipatamente;
- per 6.981 migliaia di euro a proventi di competenza di esercizi futuri riferiti all'operazione di fidelizzazione Gran Premio BancoPosta che comporta l'attribuzione di punti premio in virtù di determinati comportamenti della clientela; tali proventi, come previsto dall'IFRIC 13, sono sospesi fino al momento in cui l'obbligazione nei confronti del cliente non viene estinta ovvero, se i punti premio possono essere usati in un tempo limitato, fino al termine di validità dell'iniziativa.



24 RICAVI E PROVENTI

I Ricavi e proventi ammontano a 9.206.306 migliaia di euro e sono così costituiti:

24.1 - Ricavi e proventi

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Ricavi per Servizi Postali	3.800.528	4.240.148
Ricavi per Servizi BancoPosta	5.319.157	5.140.733
Altri ricavi della vendita di beni e servizi	86.621	86.733
Totale	9.206.306	9.467.614

RICAVI PER SERVIZI POSTALI

I Ricavi per Servizi Postali per l'esercizio in commento sono i seguenti:

24.2 - Ricavi per Servizi Postali

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Spedizioni senza la materiale affrancatura	1.387.515	1.495.058
Francatura meccanica presso terzi e presso UP	1.055.868	1.183.754
Carte valori	336.995	416.687
Servizi integrati	246.537	280.158
Spedizioni in abbonamento postale	167.642	161.930
Corrispondenza e pacchi - estero	112.295	117.438
Telegrammi e servizi on-line	51.432	55.242
Servizi per il censimento	6.071	74.647
Altri servizi postali	76.512	74.828
Totale ricavi da mercato	3.440.867	3.859.742
Compensi per Servizio Universale	349.888	357.101
Integrazioni tariffarie Elettorali ⁽¹⁾	9.773	23.305
Totale ricavi	3.800.528	4.240.148

(1) Integrazione relativa a ricavi da mercato commercializzati a tariffe scontate per motivi di legge.

La voce Spedizioni senza la materiale affrancatura riguarda i ricavi relativi a spedizione di corrispondenza eseguita dai grandi clienti presso i centri di rete e gli Uffici Postali abilitati, ivi incluse le spedizioni effettuate con la formula degli invii di corrispondenza massiva.

La voce Francatura meccanica presso terzi e presso Uffici Postali riguarda i ricavi relativi alle spedizioni di corrispondenza affrancata direttamente dal cliente o presso gli Uffici Postali attraverso l'utilizzo della macchina affrancatrice.

La voce Carte valori riguarda vendite di francobolli dagli Uffici Postali e dai punti vendita autorizzati e la vendita dei francobolli utilizzati per l'affrancatura dei conti di credito.

La voce Servizi integrati riguarda il servizio di notifica di atti amministrativi e contravvenzioni per 215.696 migliaia di euro, il servizio integrato di notifica degli atti giudiziari UNEP (Uffici Notificazioni Esecuzioni e Protesti) per 28.629 migliaia di euro e i ricavi della convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il servizio posta massiva e raccomandate per 2.212 migliaia di euro.

La voce Spedizioni in abbonamento postale riguarda i ricavi relativi a spedizioni di stampe periodiche e vendita per corrispondenza effettuate da clienti editori che usufruiscono di una tariffa ridotta, così come previsto dalla Legge n. 46 del 27 febbraio 2004 di conversione del D.L. n. 353 del 24 dicembre 2003.

La voce Corrispondenza e pacchi – estero riguarda i ricavi relativi agli scambi internazionali di tali servizi.

I ricavi per Telegrammi e servizi on-line riguardano principalmente il servizio telegrammi accettati tramite telefono e sportello, rispettivamente per 27.377 migliaia di euro e 9.656 migliaia di euro.

I compensi per Servizio Universale riguardano il parziale rimborso a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'onere per lo svolgimento degli obblighi di Servizio Universale (OSU) che, nell'esercizio in commento, nelle more del rinnovo del Contatto di Programma per il triennio 2012-2014 tra Poste Italiane SpA, MEF e MISE, la Società ha continuato a rendere regolarmente. La rilevazione del relativo ricavo di 349.888 migliaia di euro è avvenuta, applicando il previgente meccanismo del *subsidy cap* in base alla miglior stima del probabile compenso di cui è ragionevole prevedere il riconoscimento allo stato attuale delle negoziazioni.

La voce Integrazioni tariffarie Elettorali riguarda le somme a carico dello Stato relative alle riduzioni e agevolazioni tariffarie spettanti ai candidati delle campagne elettorali (Legge 515/93); attualmente tali compensi sono parzialmente privi di copertura nel Bilancio del MEF.

RICAVI PER SERVIZI BANCOPOSTA

Sono costituiti dai servizi derivanti dalle seguenti forme tecniche:

24.3 - Ricavi per Servizi BancoPosta

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Proventi degli impieghi della raccolta su conti correnti postali	1.773.297	1.628.775
Remun.ne attività di raccolta del risparmio postale	1.649.115	1.504.050
Commissioni su bollettini di c/c postale	572.591	594.794
Altri ricavi dei servizi di c/c	480.153	482.091
Intermediazione assicurativa	233.151	262.707
Collocamento prodotti di finanziamento	156.246	166.754
Proventi dei servizi delegati	152.907	179.244
Commissioni su emissione e utilizzo carte prepagate	97.557	95.796
Servizi di trasferimento fondi	63.785	70.735
Commissioni da collocamento e negoziazione titoli	44.883	89.048
Deposito Titoli	19.649	21.437
Collocamento fondi di investimento	12.593	10.793
Altri prodotti e servizi	63.230	34.509
Totale	5.319.157	5.140.733